

La ragazza con le cuffie

Immagini a cura dell'autrice.

Carmela Alfieri Iovino

LA RAGAZZA CON LE CUFFIE

Romanzo

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2019
Carmela Alfieri Iovino
Tutti i diritti riservati

“Questo libro lo dedico a me stessa, fiera della promessa mantenuta e dell'obiettivo raggiunto e ai miei figli Eliana e Vincenzo che sono stati gli artefici della mia forza... i miei coach motivazionali!”



Prefazione

Fino a poco tempo fa, se qualcuno mi avesse chiesto cosa è *La ragazza con le cuffie* avrei risposto: è una sorta di diario dove io racchiudo tutte le mie sensazioni accompagnate da tanta musica, perché in realtà la musica mi ha regalato tanto, mi ha fatto sognare, sorridere gli occhi, e anche allontanare un po' i pensieri negativi.

Proprio così nasce questo libro, con le cuffie all'orecchio e ho appuntato su un semplice pezzo di carta, trovato per caso e in qualunque posto, tutto quello che durante una giornata mi capitava, incontri, burrasche, momenti straordinari e quelli meno, ma soprattutto trascrivevo pezzi di canzoni che durante la giornata insistentemente risuonavano nella mia mente. Era un po' come ricordare a me stessa che seppur la vita non è sempre piacevole, bastava girare pagina e scoprire che non tutte le giornate hanno lo stesso finale.

C'è la pagina che ti rattristisce, ma sfogliando puoi rileggere anche qualche pagina che ti fa spuntare un sorriso spontaneo, rivivi quel momento e se sei attento riscopri anche che quelle poche righe ti fanno rivivere proprio quell'istante che tu magari hai descritto con tanta profondità, anche con due semplici parole... indimenticabile giornata.

Ogni pagina contiene un brano, ho trascritto piccoli pezzi di canzoni, magari sono quelle parole che ti rimangono im-

presse nella mente, e che se riascoltate le colleghi a persone, momenti e anche a situazioni reali.

Per me scrivere *La ragazza con le cuffie* è stato in primis un sogno, poi un'idea, poi un progetto, poi ancora una promessa a me stessa, e infine una realtà, la mia realtà.

Quindi sì, il libro che avete scelto di leggere è una forza per molti di voi: ci sarà chi si riconoscerà, oppure ci sarà solo chi semplicemente lo apprezzerà come testo, ma sicuramente non mancherà il lettore deluso dal testo, questo è da mettere in conto, anche perché, se non c'è critica, non c'è sapore.

Ma devo anche ammettere che, vedendolo realizzato e rileggendolo, mi sono accorta che è molto di più... mi emoziona ancora ogni singola parola.

Ho scelto di condividere molti aneddoti personali e casi reali, che hanno per protagoniste persone che in questo percorso della mia vita, hanno fatto ingresso, chi come uragani e chi silenziosamente.

Gli episodi che riguardano la mia vita sono stati riportati così come sono accaduti, poiché il mio intento è quello di regalarvi il mio viaggio personale verso il cambiamento, mostrandovi gli insegnamenti offerti dalla vita stessa e soprattutto farvi vivere tutte le mie emozioni nella loro interezza e verità.

È anche un invito ad ascoltare e apprezzare di più la musica... con le cuffie, perché credetemi, se chiudete gli occhi e ascoltate musica ad alta voce, attraverso questo dispositivo che s'introduce nel condotto uditivo, è tutta un'altra cosa... buona lettura!

Introduzione

*“Ciò che non si può dire e ciò che non si può tacere,
la musica lo esprime.”*

Victor Hugo

Spesso mi è capitato che le persone che ho frequentato in questi miei anni, hanno sempre sostenuto che io avessi una capacità/talento nello scrivere, facendo venir fuori la mia personalità nella scrittura.

Così è iniziato il mio cammino, leggendo molto e scrivendo ogni minimo dettaglio della mia vita su un diario. A volte capitava di scrivere anche un solo pensiero su un foglio, ma la prima cosa che facevo era di attaccarlo in quel diario che racchiudeva tutto.

Mi è capitato di non portarlo sempre dietro, ma qualunque cosa, anche un fazzoletto di carta poteva ritornarmi utile in quel momento, perché secondo me i pensieri vanno trascritti, e subito.

Questo ti fa sentire libero di esprimere tutto quello che viene custodito in fondo all'anima, ed è ancora più bello ascoltare la musica e rubare un pezzo all'autore e farlo tuo inserendolo come titolo di quel momento.

Mi è capitato spesso di ascoltare musica e ricordare un amico, un amore, oppure ricordare e sentire allo stesso tempo l'odore di quel momento che, passato, ti ha lasciato una scia indescrivibile.

Se io citassi una frase **“...vivo di emozioni che tu, non sai nemmeno di darmi...”** sfiderei chiunque a non cantarla, almeno centinaia di volte abbiamo avuto modo di ascoltare questa strepitosa canzone di Vasco!

Ecco, in questo momento mi è venuta in mente perché la associo all'emozione che questo libro mi sta dando. Ognuno associa una frase a un momento, e la mia è questa adesso.

Molte volte sono stata tentata di scrivere un libro, avevo solo il titolo stampato in mente, un po' perché tutti mi chiamano così, ho praticamente gli auricolari che fanno parte di me, ci parlo comodamente al telefono, ci ascolto musica in casa, quando vado a correre, quando sono in viaggio e soprattutto la sera nel letto con la luce soffusa, amo ascoltare musica con le cuffie e fare un resoconto della giornata. Anche i miei figli adorano ascoltare musica così però, lo ammetto, non sfugge la tradizione la domenica mattina: si accende lo stereo ad alto volume perché noi tre amiamo anche cantare, e quello è un bel momento di condivisione familiare, c'è chi canta ma non manca chi balla, e alla fine ci carichiamo per la giornata.

Tra le tante canzoni che ascoltavo, c'era sempre un pensiero che si faceva strada nella mia mente, quello di iniziare a scrivere, ma avevo il tempo che scarseggiava, e così, appena mi liberai da qualche impegno, mi resi conto di non avere più scuse, e così iniziai finalmente a scrivere.

Posso dirvi che è stato emozionante davvero, soprattutto pensare che un giorno questo libro era nelle mani di persone che non ho mai conosciuto, ci sarà chi lo apprezzerà, ma ho

considerato anche che possa esserci qualcuno a cui non piacerà.

La risposta alle mie immense domande è stata: “Sono pronta a tutto”, perché io ci credo molto in quello che faccio, e so di metterci l’anima, basta avere molta fiducia in se stessi, tutto qui.

Questo libro è rivolto a molte persone, coloro che affrontano miliardi di problemi nella vita, e pensano che non ci sono mai vie di uscita, come se la vita le avesse messe in ginocchio e basta.

Non è così, a me va di pensare che dopo tante bufere c’è sempre un cielo azzurro che ci attende, bisogna saper aspettare e godersi ogni minimo dettaglio della vita.

Tutto inizia con i cambiamenti, col coraggio e la forza di rialzarsi e vedere le cose da una prospettiva diversa, quando cambi il modo di guardare le cose, le cose che guardi cambiano, ma devi volerlo solo tu.

La ragazza con le cuffie è un aiuto concreto a trovare la motivazione, la forza e gli strumenti adatti per risolvere situazioni e stati d’animo che tolgono il respiro.

Il libro trasmette molti punti di riflessione volti alla riconquista della propria libertà personale, a credere di più nei sogni a occhi aperti, e perché no avere pensieri ed emozioni positivi anche nei momenti bui.

Saranno riportati alcuni messaggi ricevuti e inviati proprio per farvi capire che la vita è bella se solo ci si rende conto che di persone speciali in giro ce ne sono, eccome se ce ne sono, c’è chi ti riporta indietro nel tempo, e chi ti fa guardare avanti senza fare alcuno sforzo.

Io le chiamo le persone “Dono”, perché capitano sempre quando ne hai la necessità, un po’ per caso, e Dio ti premia affidandole al tuo cammino in modo tale che tu possa incrociarle e vivere anche solo per un attimo l’ebrezza di due **”occhi che sanno parlare, che ti prendono così, e ci fanno ragionare sul percorso della vita, sulla nostra storia infinita...”** (Pino Daniele, *Occhi che sanno parlare*).

Buon viaggio cari lettori... Carmela